

<b>DIRETTIVE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA DI PROTESI E AUSILI</b>
---

### **Premessa**

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai cittadini affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, l'erogazione di protesi, ortesi e ausili tecnici, per compensare la perdita di abilità e consentire agli stessi di poter sviluppare al meglio l'autonomia personale.

Le norme che regolano la fornitura di protesi e ausili sono contenute nel D.M. 27 agosto 1999, n. 332, che ha aggiornato, con modificazioni, il Nomenclatore Tariffario Nazionale già in vigore. Il Nomenclatore individua, con uno specifico codice, le protesi e gli ausili, descrivendone le caratteristiche principali.

Il D.M. 332/1999, in particolare, all'art. 2, individua le categorie di assistiti aventi diritto alle prestazioni di assistenza protesica, in relazione alle menomazioni e disabilità invalidanti, e, all'art. 4, descrive le modalità di erogazione, distinte nelle diverse attività di prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo.

### **Oggetto e scopo**

L'assetto organizzativo derivante dal nuovo Atto Aziendale, ha assegnato alle strutture semplici distrettuali "*Fragilità e Cure Intermedie*" le competenze relative alla fornitura di protesi, ortesi ed ausili tecnici ai disabili, attribuite nella precedente articolazione organizzativa ad altre unità operative distrettuali.

Ferma l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.M. n. 332/1999, si ravvisa l'esigenza di definire il procedimento amministrativo per la fornitura di protesi e ausili, negli aspetti attinenti il rapporto con gli utenti e con i fornitori.

Scopo delle presenti direttive, pertanto, è di regolamentare, in maniera uniforme nei tre distretti, le fasi endoprocedimentali attinenti le modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione, il ritiro del provvedimento autorizzativo, la consegna dei dispositivi e i rapporti con le ditte fornitrici di protesi e ausili, al fine di evitare possibili forme di pressioni esterne sugli utenti, generate da interessi privati, che influiscono sul buon andamento dell'azione amministrativa, condizionandone gli esiti.

### **Contenuti e modalità operative**

L'istanza di autorizzazione per la fornitura di protesi, ortesi ed ausili, corredata della documentazione sanitaria e amministrativa occorrente, deve essere compilata direttamente presso le unità operative distrettuali "*Fragilità e Cure Intermedie*".

La domanda va sottoscritta dall'utente o, in caso di legittimo impedimento, da un suo delegato. La delega deve essere redatta in conformità alle vigenti disposizioni normative.

La delega non può, in nessun caso, essere conferita a titolari e/o dipendenti di ditte fornitrici di protesi e ausili.

A conclusione della prevista istruttoria da parte delle competenti unità operative, l'autorizzazione alla fornitura, redatta su apposito modello sottoscritto dal dirigente dell'unità operativa, può essere ritirata direttamente dall'utente o suo delegato, ad esclusione di qualsiasi altra persona. Parimenti, il dispositivo fornito può essere ritirato solo dall'utente o suo delegato.

Al fine di evitare interferenze e commistioni nelle attività espletate dai servizi distrettuali, i Responsabili delle unità operative "*Fragilità e Cure Intermedie*" provvederanno a regolamentare gli orari di accesso al servizio, differenziando l'orario riservato all'utenza, dall'orario riservato alle ditte fornitrici.